

# ITALO SVEVO - " LA COSCIENZA DI ZENO " ( 1923 )

## LE TRE PROSPETTIVE DEL PIANO NARRATIVO

### LA **CURA PSICANALITICA**. IL FALSO EMERGERE, PROGRESSIVO DELL'**INCONSCIO**

Zeno Cosini, ormai anziano si è affidato per una **cura psicanalitica**, al dottor S.. Costui gli consiglia di stendere una **memoria della sua vita passata**, cercando di ricostruirla attraverso la memoria anche nei minimi particolari risalendo fino alla prima infanzia. Solo così potrà rintracciare le cause lontane della sua nevrosi attuale.

### **COSTANTE RIFLESSIONE** SUL SENSO DELLA PROPRIA VITA

Zeno sostituisce al progetto iniziale di scrivere un diario sincero, che identifichi i traumi più lontani legati all'infanzia, un'**autoriflessione continua sui suoi atteggiamenti presenti e passati**. Tale confessione è però ricca di **autogiustificazioni**, di **mezze verità** e anche di **bugie**, che servono a **mascherare debolezze** e pensieri **inconfessabili**. La **memoria del passato** è dunque **insincera**, piena di **resistenze inconscie** alla verità, dunque sintomo di nevrosi.

### **DIMENSIONE PROFONDA** L'**INCONSCIO**: RIMOZIONE E CENSURA NEGAZIONE DELL'UNITA'

### **DIMENSIONE PSICOLOGICA** L'**AUTOANALISI** E IL FLUSSO DI COSCIENZA

### **DIMENSIONE NARRATIVA**

**DUPLICITA', AMBIGUITA' E MISTIFICAZIONE DELLA VERITA'**  
**ALL'INTERNO DEL RACCONTO**

### LA **SCRITTURA**, AUTOIRONICA CONFESSIONE E' LA VIA DI FUGA ALLA NEVROSI.

- ◆ La **soluzione** data al problema esistenziale (la nevrosi) non è clinica (la cura psicanalitica), ma **artistica (la scrittura)**. Non l'unità del personaggio, ma la **molteplicità, la frammentazione** del soggetto
- ◆ Nel romanzo vengono richiamate le **tappe fondamentali della vita del personaggio**, attraverso una riflessione sui momenti più significativi del suo rapporto con gli altri (il padre, la moglie, l'amante, il cognato, lo psicanalista).
- ◆ Ognuna di queste persone mette a nudo una certa inadeguatezza, debolezza, **inettitudine** di Zeno nell'affrontare le vicende della vita.
- ◆ Tuttavia il narratore finisce per **azzerare tali debolezze**, giudicando così assurda e imprevedibile la vita da contraddire ogni progetto umano.
- ◆ E' la **vita** con la sua insensata stranezza **ad "essere inquinata alle radici"**.
- ◆ E' impensabile curare il disagio esistenziale all'interno dell'uomo.
- ◆ Il narratore assolve il suo personaggio e anzi **lo riabilita** pienamente, dicendo addirittura che **ora ha riacquisito la salute** e non ha più bisogno di cure. Naturalmente anche questa è una menzogna!!
- ◆ Non resta che **l'accettazione dei limiti e la saggezza di ironizzare**.
- ◆ **La scrittura** è continua **correzione**, moltiplicazione di prospettive di vita, sostanziale menzogna ricorrente

**PREFAZIONE – DOTT.S.** si vendica per il fatto che Zeno ha interrotto la terapia psicanalitica e pubblicherà le sue memorie, che contengono menzogne e verità sulla sua vita

**PREAMBOLO – ZENO** racconta i primi tentativi frustranti di ricordare il lontano passato e di scrivere qualcosa sulla sua infanzia, si perde in divagazioni, condizionate dalla recente visione del nipotino, figlio della cognata Anna Malfenti. Nei 5 capitoli si fronteggeranno i temi di **malattia e salute** con un'inversione finale di valori.

## INETTITUDINE, MALATTIA, NEVROSI

## , SICUREZZA, POSITIVITA' SALUTE

ZENO COSINI

### 1 - IL FUMO

IL PADRE

Ha assunto il vizio del fumo per sottrarre simbolicamente alcune prerogative virili al padre. Ha tentato più volte di liberarsi di questo vizio, ma senza mai riuscirci. Esso si identifica con l'inconscio senso di colpa per la sua inettitudine.

E' il perfetto borghese (facoltoso commerciante) insoddisfatto dell'inettitudine del figlio, che non ha studiato regolarmente e non è in grado di sostituirlo nella gestione degli affari. Non ha stima per il figlio e in testamento lo affida in tutela all'amministratore Olivi.

ZENO COSINI

### 2 - LA MORTE DI MIO PADRE

IL PADRE

Si rievoca un gesto simbolico e drammatico: lo schiaffo con il quale in punto di morte il padre colpisce Zeno. C'è il rapporto conflittuale del protagonista che inconsciamente vuole liberarsi della personalità forte del padre per potersi gestire liberamente la propria vita. Il senso di colpa ancora una volta è rimosso.

Il padre è la figura forte, di appoggio, necessaria a Zeno, ma, nello stesso tempo reprime e blocca la libera espressione della sua individualità. La morte del padre è comunque vissuta come un momento che non lascia dietro di sé ulteriori traumi ed anzi introduce ad una nuova fase di esplorazione della realtà.

ZENO COSINI

### 3 - LA STORIA DEL MIO MATRIMONIO

GIOVANNI Malfenti

Zeno si impegna nel corteggiamento delle tre figlie Malfenti per entrare nella casa del suo nuovo protettore (Guido Malfenti, potente uomo d'affari) assunto quasi come suo secondo padre. Il matrimonio con Augusta sarà felice anche se realizzato "casualmente" con la meno bella delle tre.

AUGUSTA  
La più brutta  
è moglie

ALBERTA  
La più giovane

ADA  
La più bella

ZENO COSINI

### 3 - LA MOGLIE E L'AMANTE

CARLA GERCO  
L'amante

Zeno tenta di affiancare al suo rapporto matrimoniale una relazione con una povera giovane, che dice di voler proteggere. In realtà lo scarso slancio della passione ed il senso di colpa lo riavvicinano alla moglie

AUGUSTA  
La moglie

Carla Gerco preferisce un uomo più giovane e abbandona Zeno.

ZENO COSINI

### 4 - STORIA DI UN'ASSOCIAZIONE COMMERCIALE

GUIDO SPEIER

Inizialmente subisce la superiorità di Guido, che inconsciamente odia. (Si dimentica di andare al suo funerale). Poi si sostituisce con successo nella sua ditta e la risana. Non ottiene la riconoscenza di Ada che intuisce la sua inconscia ostilità per l'ex marito.

ADA la moglie  
di Guido.

Bello, disinvolto, sicuro di sé, è stato per Zeno il rivale in amore apparentemente più fortunato. Ha sposato infatti Ada. Fonda con Zeno un'associazione commerciale ma la fa fallire e si suicida.

ZENO COSINI

Si ribella alla cura psicanalitica e dice di essere improvvisamente guarito a contatto con il mondo degli affari. La conclusione è profetica, apocalittica e simbolica. Afferma che "la vita è inquinata alle radici" e che la Terra attende forse di essere risanata da un'enorme de3flagrazione (forse è la guerra, catastrofe cosmica e pur necessaria al risanamento dell'umanità)

### 5 - PSICO-ANALISI

DOTTOR S.

La vita somiglia un poco alla malattia come procede per crisi e lisi ed ha i giornalieri miglioramenti e peggioramenti. A differenza delle altre malattie la vita è sempre mortale. Non sopporta cure.

# SISTEMA DEGLI ATTANTI E DELLE FUNZIONI

